

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI RIMINI

GUIDA RAPIDA PER LA CONSULTAZIONE DEL REGISTRO DELLE NOTIZIE DI REATO (ART. 335 C.P.P.) CON AUTENTICAZIONE DIGITALE

Gentilissimi Colleghi,

si propone la riedizione aggiornata della guida per la consultazione telematica del registro Generale delle Notizie di Reato.

Il servizio non è ancora garantito sul punto d'accesso ministeriale, per cui occorre utilizzare il punto d'accesso privato di Lextel S.p.a.

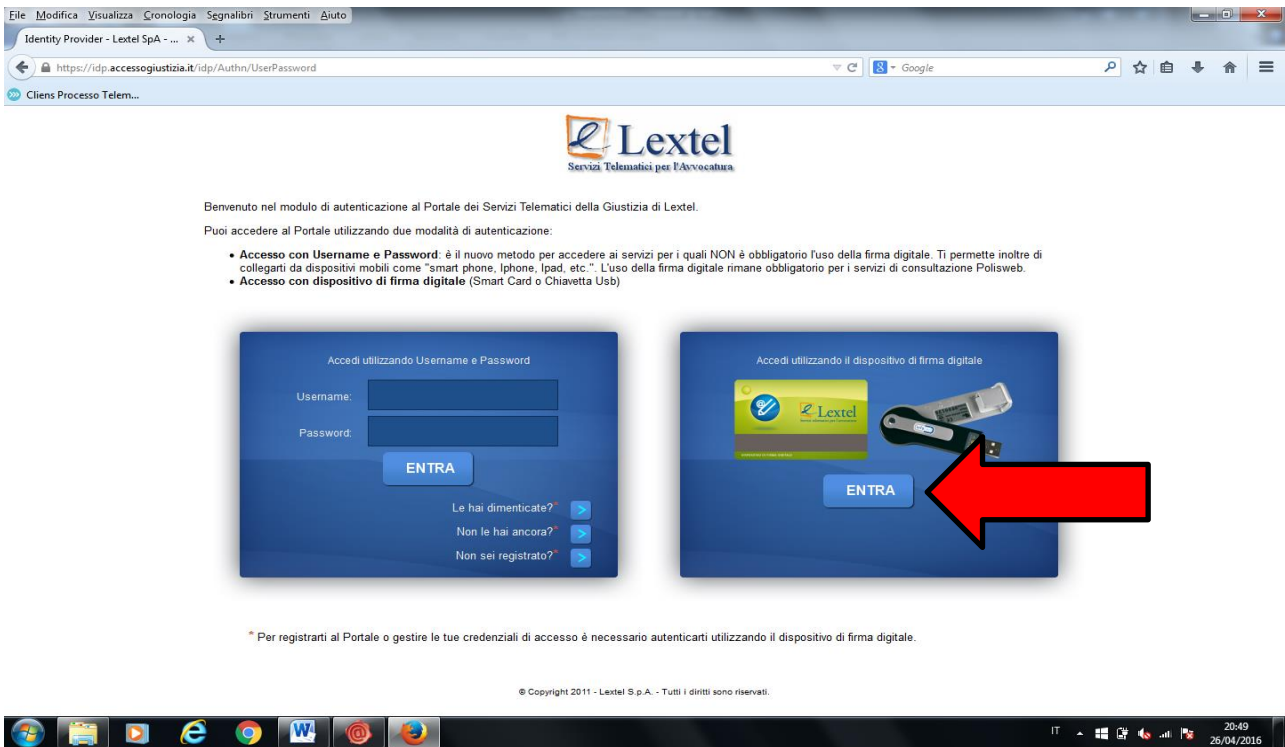
È anzitutto indispensabile essere muniti di smart card e di lettore ed avere un personal computer configurato per l'accesso al processo digitale. In pratica, chi ha le carte in regola per accedere a Polisweb, può accedere anche al servizio di cui qui si tratta.

Una volta inserita la smart card nel lettore (o se si è in possesso di chiavetta con certificati, una volta collegata quest'ultima al pc attraverso l'apposita porta usb) occorre avviare il proprio browser internet (Microsoft Internet Explorer, Mozilla, Firefox, Safari, Google Chrome o altro browser compatibile) e andare all'indirizzo <http://www.accessogiustizia.it/>. Qui giunti occorre selezionare il pulsante accedi, in basso a destra

The image is a screenshot of a web browser displaying the Lextel website. The browser's address bar shows the URL www.accessogiustizia.it/default.do. The website header includes the Lextel logo and the text "[Punto d'Accesso alla Giustizia]". A navigation menu contains links for Home, Servizi, Formazione, Guide, Ordini Convenzionati, Link Utili, Quadra Mobile, Service Desk, and Saltalocoda. The main content area features a banner for "QUADRA Il gestionale flessibile per il Processo Telematico." Below this, there are four promotional boxes: "QUADRA LITE PRO", "Deposito Facile", "Quadra Mobile", and "Servizi". The "Servizi" box lists various services and includes an "Accedi" button. A large red arrow points to this "Accedi" button. At the bottom of the page, there is a cookie notice and a system tray showing the time as 20:26 on 26/04/2016.

(fig. 1)

Compare la seguente schermata, ove occorre selezionare l'opzione "Accedi utilizzando il dispositivo di firma digitale" cliccando sul pulsante "Entra"



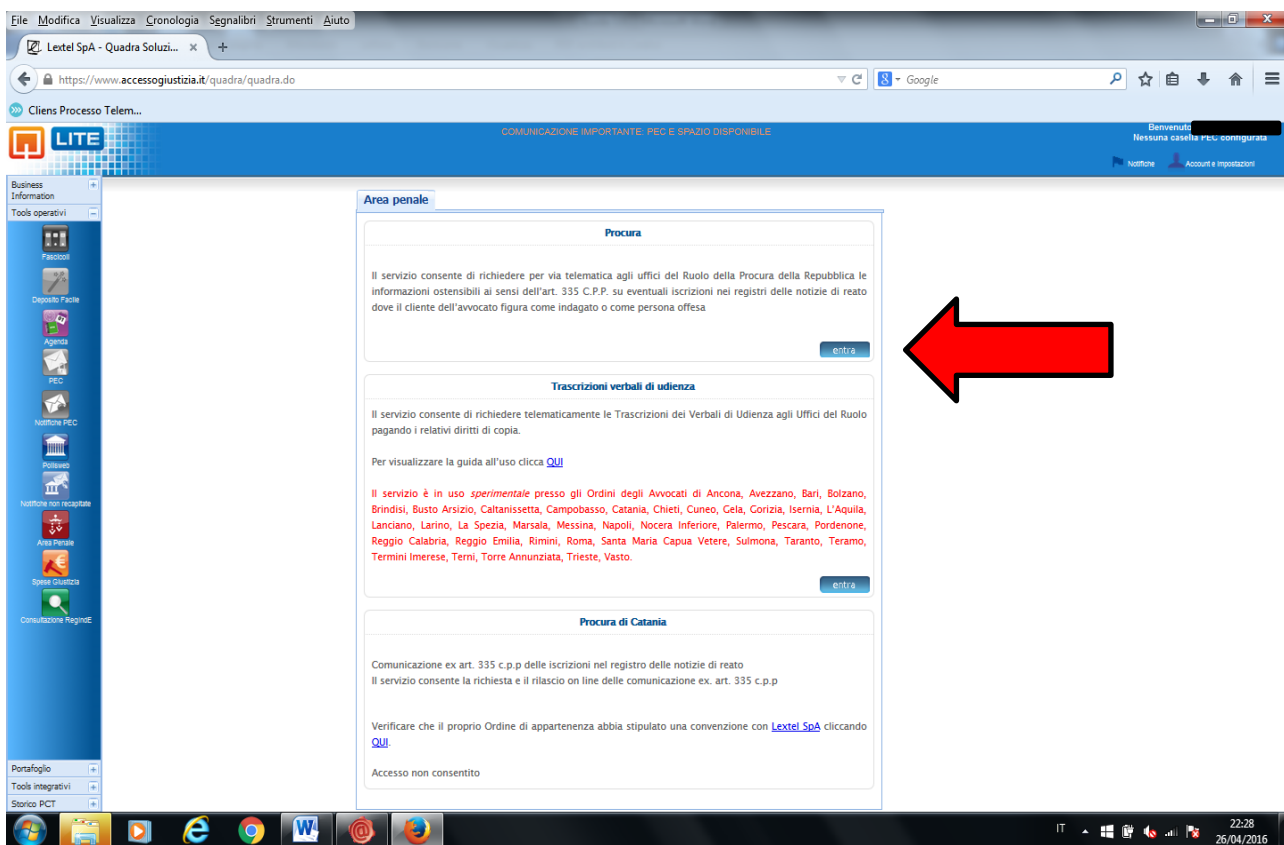
(fig. 2)

Una volta selezionato il pin e confermato, potrebbe comparire, a seconda del browser internet utilizzato e del tipo di dispositivo di firma, una schermata denominata "Quadra deposito facile", in cui occorrerà selezionare "prosegui", oppure si accederà direttamente alla schermata TOOLS OPERATIVI, all'interno della quale si dovrà selezionare il riquadro "AREA PENALE"



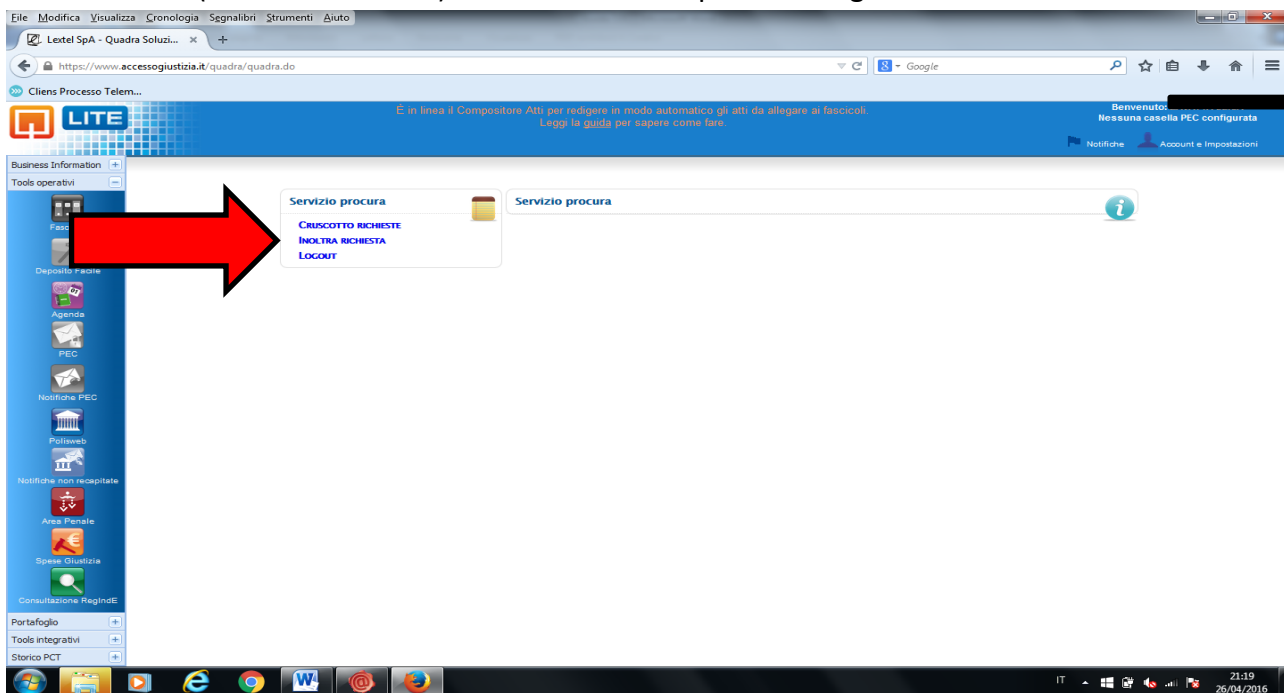
(fig. 3)

Si accederà in tal modo alla schermata di seguito illustrata, ove andrà cliccato il pulsante “Entra” nella sezione “Procura”



(fig. 4)

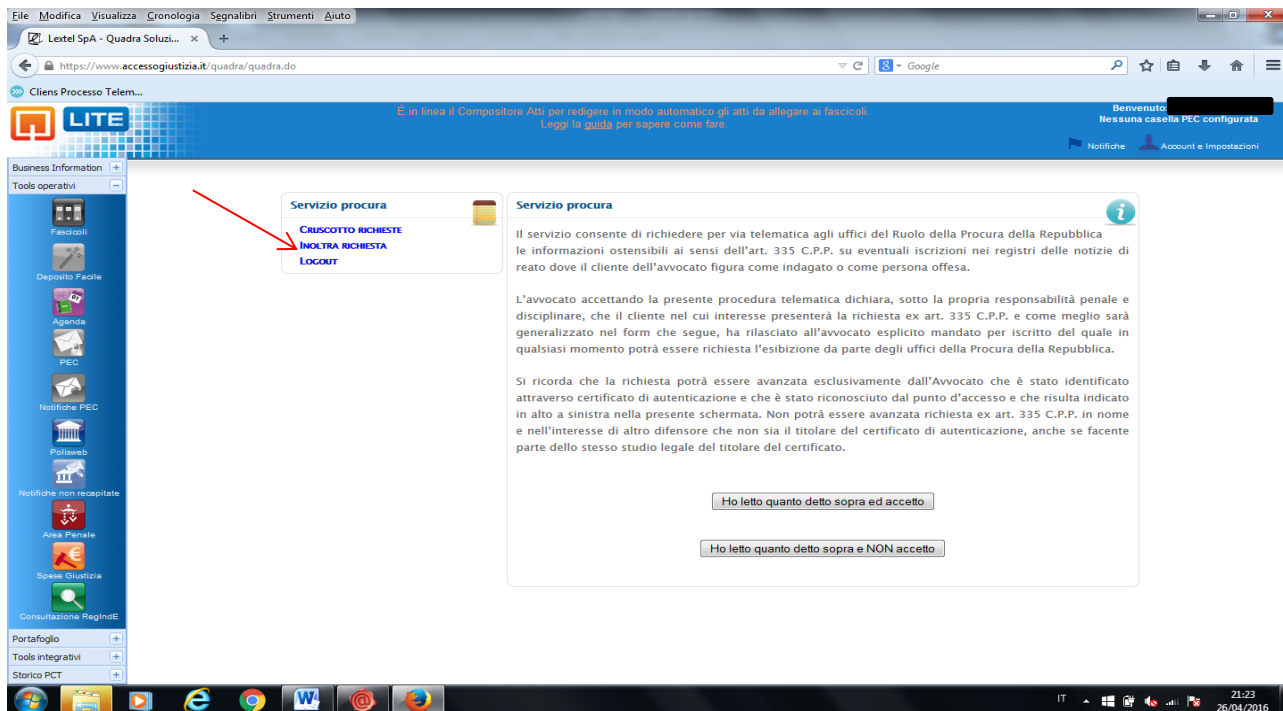
attraverso cui si accede infine alla pagina operativa per la consultazione telematica del registro delle notizie di reato, nella quale si può agire rispettivamente per la consultazione delle istanze inoltrate e delle risposte ricevute (selezionando la voce “Cruscotto richieste”) e per l’inoltro di Nuove istanze (“Inoltra richiesta”) attraverso i due rispettivi collegamenti in alto a sinistra



(fig. 5)

PER INOLTRE UN'ISTANZA DI VERIFICA

Selezionato il collegamento "Inoltra richiesta" comparirà il seguente modulo



(fig. 6)

Per inoltrare una richiesta occorre assumersi le responsabilità conseguenti all'utilizzo del servizio. Per maggior completezza si riportano di seguito le condizioni che si dichiara di avere letto e di accettare selezionando l'apposito bottone, posto subito sotto il testo.

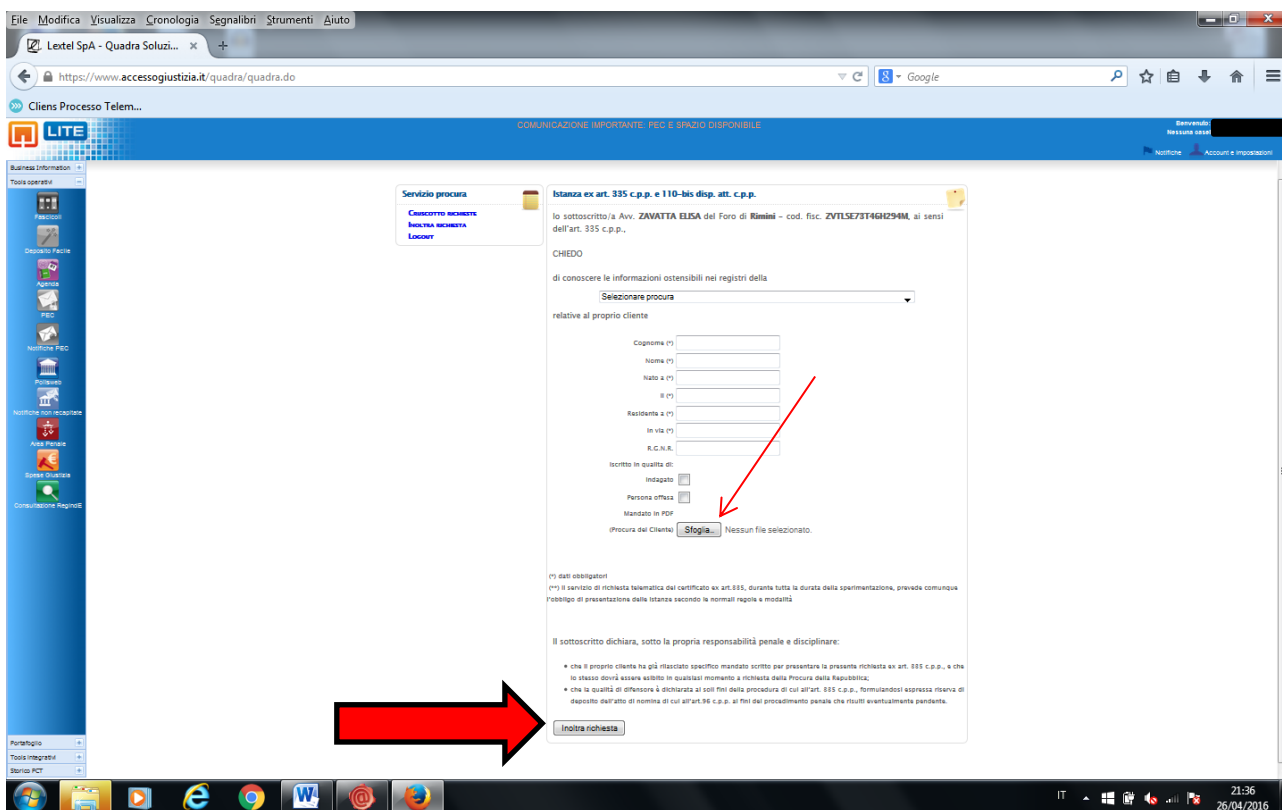
Il servizio consente di richiedere per via telematica agli uffici del Ruolo della Procura della Repubblica le informazioni ostensibili ai sensi dell'art. 335 C.P.P. su eventuali iscrizioni nei registri delle notizie di reato dove il cliente dell'avvocato figura come indagato o come persona offesa.

L'avvocato accettando la presente procedura telematica dichiara, sotto la propria responsabilità penale e disciplinare, che il cliente nel cui interesse presenterà la richiesta ex art. 335 C.P.P. e come meglio sarà generalizzato nel form che segue, ha rilasciato all'avvocato esplicito mandato per iscritto del quale in qualsiasi momento potrà essere richiesta l'esibizione da parte degli uffici della Procura della Repubblica.

Si ricorda che la richiesta potrà essere avanzata esclusivamente dall'Avvocato che è stato identificato attraverso certificato di autenticazione e che è stato riconosciuto dal punto d'accesso e che risulta indicato in alto a sinistra nella presente schermata. Non potrà essere avanzata richiesta ex art. 335 C.P.P. in nome e nell'interesse di altro difensore che non sia il titolare del certificato di autenticazione, anche se facente parte dello stesso studio legale del titolare del certificato.

La selezione del bottone di non accettazione posizionato più in basso comporta l'impossibilità di proseguire nell'inoltro della richiesta (e il ritorno alla schermata precedente).

Confermando, con quanto ne consegue, si accede invece al modello di richiesta da compilare on line



(fig. 7)

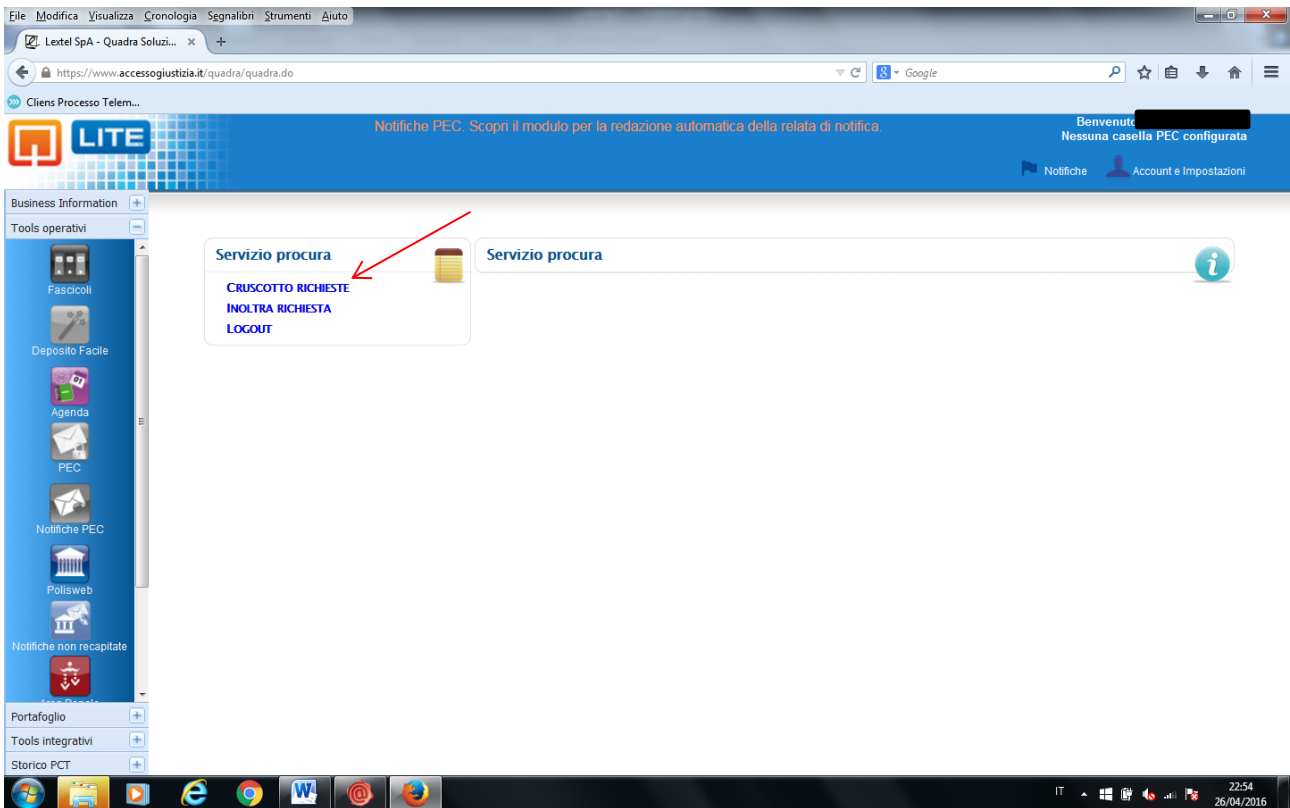
Una volta inseriti e verificati i dati si inoltra la richiesta selezionando il relativo collegamento in basso a sinistra.

Nel caso in cui non si abbia già l'incarico formale di difensore per il soggetto in relazione al quale si invia la richiesta, è necessario allegare in formato .pdf la scansione della nomina, selezionando il pulsante "Sfoglia" ed importando il relativo file dal proprio pc.

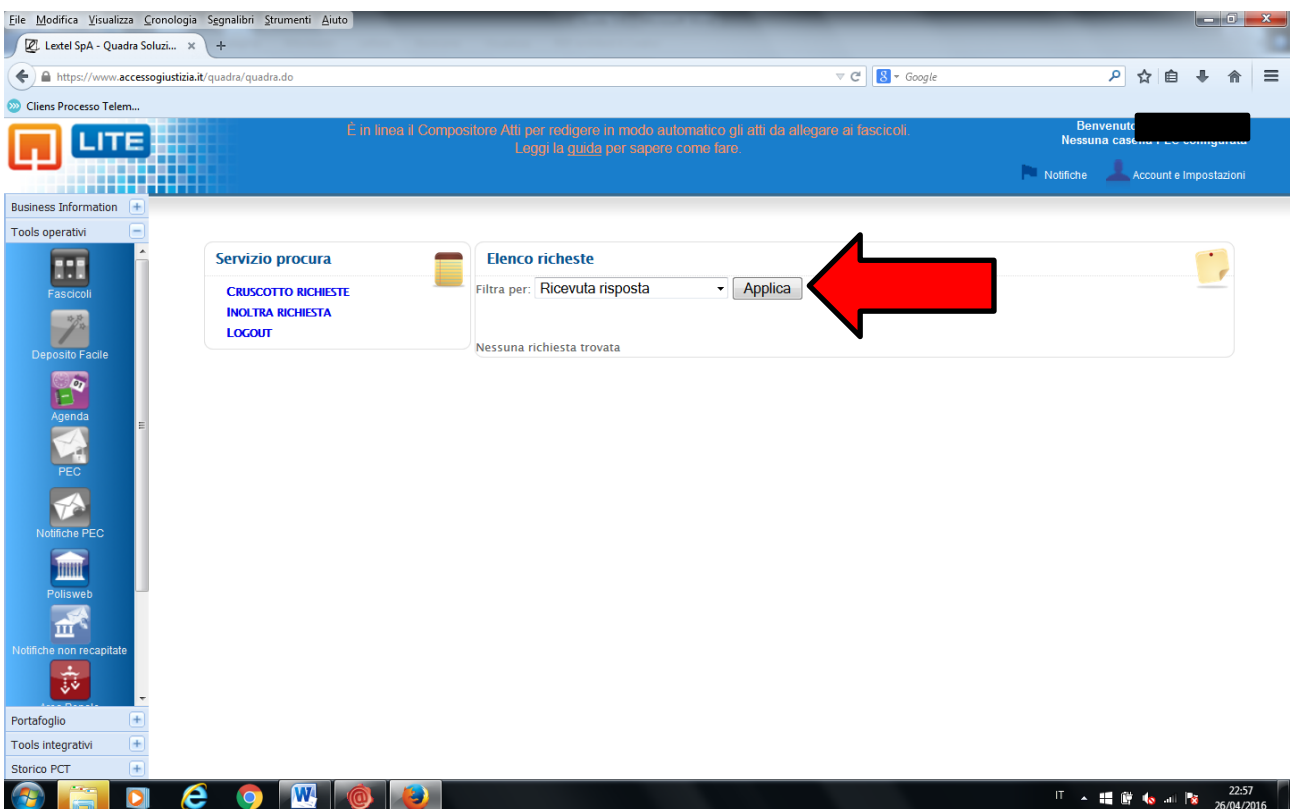
È consigliabile trasmettere comunque la nomina, anche quando rilasciata in calce al verbale di identificazione o ad altro atto, in quanto il personale di Procura effettua una verifica consultando i dati risultanti dal registro informatico i cui dati potrebbero non essere aggiornati in ragione del fatto che gli atti vengono trasmessi dalla Polizia Giudiziaria in forma cartacea e devono poi essere inseriti manualmente.

VERIFICA DELLE RICHIESTE TRASMESSE

Per la verifica delle richieste trasmesse, occorre accedere alla sezione “Cruscotto Richieste” di cui alla figura 6



Comparirà la seguente schermata



(fig. 8)

Selezionare dal menu a tendina il tipo di ricerca desiderato e poi cliccare sul pulsante “Applica”.

In particolare, l'opzione "presa in carico" consente di accedere all'elenco delle richieste acquisite dal server e non ancora trasmesse alla procura competente, e fornisce il numero di protocollo che l'istanza conserverà all'interno del registro informatico.

L'opzione "Inoltrata" dovrebbe indicare le richieste trasmesse dal sistema e non ancora consegnate alla Procura ed appare perfettamente inutile.

L'opzione "Anomalia" genera un elenco delle richieste di cui non è stata possibile per qualsiasi motivo la gestione telematica e che quindi è necessario inviare nuovamente.

L'opzione "Ricevuta risposta" genera infine un elenco delle istanze evase dall'Ufficio di procura. Attraverso quest'ultima funzione è possibile selezionare le singole richieste mediante il collegamento "Dettaglio" ed aprire una nuova finestra dalla quale con il collegamento "Scarica documento" è possibile effettuare il download in formato .pdf del certificato ex art. 335 c.p.p. ed effettuare la stampa.

Ultimate le operazioni di invio delle istanze o di consultazione è necessario effettuare il "Logout" selezionando l'apposito collegamento (si veda fig. 8, riquadro a sinistra). Chiudendo direttamente la finestra infatti, senza effettuare detta operazione, non sarà possibile accedere nuovamente al servizio prima del decorso di un determinato tempo limite.

N.B. Le funzioni di navigazione nella cronologia (tasti "avanti" e "indietro" e la funzione "ricarica" (compreso il tasto F5 della tastiera) del browser possono provocare inconvenienti, per cui se ne sconsiglia l'utilizzo.

La Commissione